

Allegato Del. C.C. n. 19

Del 07/05/2018

Testo esaminato dalla commissione Affari generali in data 3 maggio 2018



COMUNE DI FERNO

Provincia di Varese

REGOLAMENTO PER GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE a € 40.000,00

Art. 36, comma 2, lettera a) D.Lgs. 18 aprile 2016 N. 50

Articolo 1 Finalità

Il presente regolamento disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00, (con esclusione dell'IVA) previste dall'art. 36 comma 2 lett. a) del nuovo codice dei contratti pubblici approvato con il D.lgs. 50/2016 e s. m. i.

Il presente regolamento è stato elaborato in aderenza alle Linee guida attuative dell'ANAC n. 4 in vigore, alle quali si farà riferimento per tutto quanto non previsto dal presente.

Sono esclusi dal presente regolamento gli affidamenti dei servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per i quali si fa riferimento a quanto previsto dal D.lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida n. 1 dell'ANAC in vigore al momento dell'affidamento.

Restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa con particolare riferimento all'adesione a specifiche Convenzioni già stipulate dalle piattaforme elettroniche.

Articolo 2 Divieto di frazionamento

Nessuna esecuzione di lavori o nessuna prestazione di servizi o forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di eludere i limiti dei valori economici previsto dall' art. 1 e 4 del presente regolamento.

Articolo 3 Responsabile unico del procedimento

Le procedure, relative agli affidamenti diretti rientrano nell'esclusiva competenza del Responsabile del servizio destinatario della prestazione oggetto del contratto, che opera secondo l'obbligatoria programmazione ed il coordinamento della spesa mediante programmi annuali e assegnazione dei mezzi finanziari, che adotta tutti i provvedimenti, atti e determinazioni, rientranti nell'ambito di competenza.

Articolo 4 Procedure di affidamento

L'affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, avviene mediante affidamento diretto, secondo quanto disposto dall'art. 36 c. 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e come di seguito meglio dettagliato.

Gli affidamenti avvengono:

- Per importi da euro 1000,00 a 5.000,00 euro di servizi e forniture e per importi da 0 a 5000,00 euro per lavori, con affidamento diretto tramite unico atto di determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 c.2 D.lgs. 50/2016, previa Richiesta Di Offerta ad almeno due soggetti iscritti nell'elenco fornitori telematico della Piattaforma Sintel di Arca Lombardia o nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) assunti quale Elenco Operatori Economici per il Comune di Ferno.
- Per importi da euro 5.000,01 a euro 20.000,00 di servizi, forniture e lavori con affidamento diretto previa determinazione a contrarre e Richiesta Di Offerta ad almeno cinque soggetti iscritti nell'elenco fornitori telematico della Piattaforma Sintel di Arca Lombardia o nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) assunti quale Elenco Operatori Economici per il Comune di Ferno, in alternativa tramite procedura di cui all'articolo 7.
- Per importi da euro 20.000,01 a euro 40.000,00 di servizi, forniture e lavori consultando almeno dieci soggetti se pervenuti, secondo le procedure di cui al successivo art.7.

Si potrà prescindere dalle procedure sopra indicate nei casi sotto riportati e previa adozione di atto motivato da parte del Responsabile del Procedimento:

- a) particolari caratteristiche o specificità del bene, di esecuzione del servizio o dei lavori, tali da richiedere la consultazione di Operatori economici con esperienza specifica;
- b) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di fare ricorso a soggetti di comprovata affidabilità;
- c) nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento di forniture o di impianti esistenti.

Restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa.

Articolo 5 Rotazione

Di norma si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti che comporta il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento, in relazione alle stesse fasce di importo di cui all'articolo precedente o allo stesso settore merceologico interessato.

La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure nelle quali la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare il confronto competitivo.

Fino a € 1000,00 in deroga all'applicazione del principio di rotazione (cfr. 3.7 ultimo periodo e 4.3.2 linee guida 4), è consentito l'affidamento al contraente uscente o a candidati invitati alla precedente procedura selettiva con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determina a contrattare.

L'affidamento o il reinvito al **candidato invitato alla precedente procedura** selettiva e non affidatario, ha carattere eccezionale e la stazione appaltante deve tener conto della aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico qualitativo atteso.

L'affidamento o il reinvito del **contraente uscente** hanno carattere eccezionale e la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione, maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Articolo 6 Acquisizioni di importo inferiore a 1.000,00 euro

Per l'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 1.000,00 Euro (IVA esclusa) in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 502, lett. c), della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale ha modificato ed integrato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296¹ si opererà alternativamente nel modo seguente:

- a) affidamento al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e dalle Piattaforme Telematiche, come previsto dalle disposizioni sopra indicate;
- b) tramite piattaforma di e-procurement SINTEL Regione Lombardia;
- c) avvalendosi del M.E.P.A. gestito da CONSIP.

Articolo 7 Affidamento diretto – Confronto competitivo previa indagine di Mercato – confronto competitivo tramite procedura aperta informale –

Il Responsabile del Procedimento opta per l'affidamento diretto tra il confronto competitivo previa indagine di mercato finalizzata alla individuazione degli operatori economici da invitare nel numero definito dal precedente articolo 4 o la procedura aperta informale. La procedura prende avvio con la prima determinazione a contrattare nella quale viene individuata la procedura scelta.

- A) Successivamente, nel caso del confronto competitivo previa indagine di mercato, si procede a:
- effettuare apposita indagine di mercato pubblicando apposito Avviso sul sito Istituzionale dell'ente e sulla piattaforma elettronica Sintel / MEPA per almeno 7 giorni naturali e consecutivi
 - effettuare il sorteggio di operatori economici da invitare secondo il numero degli operatori previsti nel precedente articolo 4, qualora si candidino a partecipare operatori economici in numero superiore; o in alternativa invitando tutti gli operatori che si sono candidati.
 - Adottare seconda determinazione a contrarre contenente gli elementi necessari a procedere al confronto competitivo
 - effettuare il confronto competitivo tra le ditte invitando le stesse a presentare offerta entro 5 giorni naturali e consecutivi, al fine dell'individuazione dell'affidatario.
 - Verificare completezza della offerta e dei suoi allegati
 - Stilare la graduatoria con valutazione dell'anomalia di cui all'art. 97 del D.lgs. 50/2016 qualora ricorrano le condizioni
 - Redigere il verbale di affidamento
 - Adottare determina di affidamento salvo buon esito delle verifiche di cui al p.to 4.2 delle Linee guida attuative dell'ANAC n. 4 in vigore
 - Richiedere documenti per stipula contratto a seconda dell'importo di contratto
 - Stipulare il contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (ai sensi dell'art. 32 c.14 secondo capoverso del D.lgs. 50/2016.)

Per affidamenti oltre i 20.000 euro la procedura di cui sopra dovrà tener conto di quanto previsto al p.to 4.2.4 delle linee guida Anac n. 4 in vigore.

- B) In alternativa optando per l'indizione di procedura aperta informale e si procede a:
- pubblicazione apposito Avviso sulla piattaforma elettronica Sintel / MEPA per almeno 10 giorni naturali e consecutivi
 - Verificare completezza della offerta e dei suoi allegati
 - Stilare la graduatoria con valutazione dell'anomalia di cui all'art. 97 del D.lgs. 50/2016 qualora ricorrano le condizioni
 - Redigere il verbale di affidamento
 - Adottare determina di affidamento salvo buon esito delle verifiche di cui al p.to 4.2 delle Linee Guida Anac n. 4 in vigore.
 - Richiesta documenti per stipula contratto a seconda dell'importo di contratto
 - stipulazione del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (ai sensi dell'art. 32 c.14 secondo capoverso D.lgs. 50/2016.)

Per affidamenti oltre i 20.000 euro la procedura di cui sopra dovrà tener conto di quanto previsto al p.to 4.2.4 delle linee guida Anac n. 4 in vigore.

Secondo quanto previsto dall'art. 32 c. 13 D.lgs. 50/2016 in casi di urgenza si può dare esecuzione anticipata al contratto previa assunzione dei determina di aggiudicazione nelle more delle verifiche, fermo restando la produzione dei documenti contrattuali.

Articolo 8 Controlli sul possesso dei requisiti

In attuazione a quanto previsto dalle linee guida Anac n. 4 in vigore paragrafo 4.2, per gli affidamenti diretti operati per importi superiori a 5.000,00 euro viene definita nel 3 %, la quota di controlli a campione da effettuare in ciascun anno solare, in relazione a tutti gli operatori invitati a tutti gli affidamenti diretti operati.

Ciascun servizio dell'Ente procede autonomamente, per i propri affidamenti, tramite sorteggio pubblico e relativi verbali, da effettuarsi entro il 28 Febbraio dell'anno successivo, dandone avviso sul sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 9 Verifiche della regolare esecuzione

I pagamenti a fronte di ordini di lavori, acquisizioni di beni e servizi dovranno essere disposti nei termini di Legge o nei termini stabiliti nel contratto, dopo la verifica effettuata dal direttore per l'esecuzione del contratto e l'emissione del relativo certificato di regolare esecuzione sottoscritto congiuntamente al Rup, secondo quanto previsto dall'art. 102 e 150 del D.lgs. 50/2016.

Articolo 10 Trasparenza delle procedure-pubblicità post gara

Entro trenta giorni dall'efficacia della determina di aggiudicazione il responsabile, ai sensi dell'art. 29 c.1 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. deve pubblicare ed aggiornare sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 i seguenti dati: Tipologia e genere di affidamento, operatori economici invitati, numero delle offerte pervenute, nominativo dell'operatore economico aggiudicatario, importo aggiudicazione . Analogamente procede entro il medesimo termine alla pubblicazione dell'avviso, secondo le modalità previste dall'art. 98 del Codice dei contratti e del D.M. 2 dicembre 2016.

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso, ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economici – finanziari e tecnico professionali.

Articolo 11 Norma di rinvio a riferimenti generali

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, in ordine alle procedure di scelta del contraente, valgono le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nelle Linee guida dell'ANAC nonché nelle altre norme vigenti in materia, per i rapporti contrattuali quelle stabilite dal Codice Civile.

Il presente regolamento si adegua automaticamente alle modifiche della normativa regionale, nazionale e comunitaria riguardanti la materia oggetto del presente regolamento.

I richiami e le citazioni di norme contenuti nel presente regolamento si devono intendere fatti al testo vigente delle norme stesse.

In ottemperanza alla Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari si applica l'art. 3 della Legge n. 136 del 13.8.2010, così come modificata dal D.L. 12.11.2010 n. 187, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2010 n. 217.

Articolo 12 Norme finali ed entrata in vigore

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie ed incompatibili con quelle contenute nel presente Regolamento.

Il presente regolamento entra in vigore nei termini di Legge, in seguito alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, e sostituisce integralmente, abrogandolo, il regolamento per le spese in economia vigente, nonché tutte le norme regolamentari vigenti in contrasto con lo stesso.

¹. Legge 27 dicembre 2006, n. 296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato Comma 450) art.1 :

Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016)*